

## Grezzana

# Canì antidroga e incontri a scuola contro spaccio e bullismo

• Al rientro dalle feste iniziativa del Comune con la polizia locale nell'ambito del protocollo siglato con la Prefettura

**GREZZANA** La polizia municipale, alla ripresa delle lezioni dopo le feste, intensificherà la sorveglianza in prossimità delle scuole. Nel contempo, d'accordo con la dirigente didattica, gli agenti presenteranno alle classi della media, i cani antidroga, accompagnati dai conduttori, che prestano servizio nelle altre forze dell'ordine, da cui sono stati addestrati, per spiegare agli studenti modalità d'impiego nella prevenzione e contenimento dello spaccio di stupefacenti.

Il comandante della polizia locale Cataldo Russo evidenzia che le unità cinofile sorveglieranno l'andirivieni all'ingresso e all'uscita degli istituti, inclusa l'elementare, sia delle palestre di Grezzana e Stallavena, perché usate anche al di fuori dell'orario scolastico, non sempre, per-



**Controlli** Foto d'archivio di cane antidroga in una scuola

ciò, esclusivamente dai giovani. Alcune pattuglie in borghese della polizia municipale viaggeranno sui pulmini per evitare atti di bullismo. Qualche tempo fa, racconta Russo, «un minorenne, mentre si trovava su uno scuolabus del paese, aveva estratto, per vanteria, un coltello a serramanico, che aveva mostrato al vicino di sedile. Il conducente, allarmato, aveva fermato il pulmino per accertarsi dell'accaduto». L'autore del gesto aveva subito prov-

vedimenti. Il rafforzamento dell'attività di educazione e intervento nei luoghi frequentati dai ragazzi, attuato dalla polizia locale, è stato approvato dalla giunta dopo che era stato definito e sottoscritto da alcune amministrazioni pubbliche un protocollo d'intesa con la prefettura per monitorare i comportamenti della popolazione scolastica grazie ai finanziamenti messi a disposizione dal ministero dell'Interno.

L'assessore all'Istruzione

Rosamaria Conti riproporrà agli studenti il concorso, promosso in collaborazione con la biblioteca, per realizzare un video di un minuto sulle dipendenze. Agli organizzatori dell'ultima edizione, cui avevano partecipato anche altri istituti veronesi, erano giunti una cinquantina di filmati, che avevano sintetizzato con efficacia i danni provocati da sigarette, droghe, alcolici e smartphone.

Il Comune, inoltre ha recentemente concluso il format dal titolo «Non tutto è con(n)c(ess)», finanziato dalla Fondazione **Just** che ha sede a Grezzana, per incentivare, soprattutto tra i giovani, comportamenti che escludano dialoghi d'odio, cyberbullismo, violenza di genere nel web e sui social.

L'amministrazione, al riguardo, era stata tra i promotori di un ciclo di incontri con professionisti e di rappresentazioni teatrali nelle scuole e nelle sale civiche che avevano coinvolto docenti, educatori, genitori e giovani. **S.C.**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



100138